

Provincia di Biella

Concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante un pozzo in Comune di Cossato, rinnovata alla Società CARBOTEX S.r.l. con D.D. n. 1.471 del 17.11.2020. PRAT. COSSATO20.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.471 del 17.11.2020

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

di identificare come Concessionario la società CARBOTEX S.r.l. (c.f. 00241770023) con sede legale in Via Amendola 532 - 13836 Cossato (BI), specificata in premessa;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento, sottoscritto il 06.07.2020 dalla Sig.ra Fonso Simona (omissis), legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire la variante proposta ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Regionale n. 10/R/2003 e ss.mm.ii;

di rinnovare, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, la concessione d'uso d'acqua pubblica identificata con il codice pratica provinciale COSSATO20, corrispondente al C.U.R. BI10507;

di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:

nelle premesse, che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è il corpo idrico GWB-S1 "Pianura Novarese - Biellese - Vercellese ";

all'art. 1: il prelievo di portata media di l/s 0,104 - pari ad un volume massimo annuo di metri cubi 3.300 e una portata massima di l/s 4, tramite un pozzo ubicato nel comune di Cossato e distinto al fg. 33 mapp. 579;

all'art. 2: l'uso Produzione Beni e Servizi;

all'art. 10: che la durata della concessione è di 15 (quindici) anni a partire dal 23.03.2020, giorno successivo alla data di scadenza del precedente atto di concessione D.D. 1.061 del 23.03.2005, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento; (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.096 di Rep. del 06 luglio 2020

ART. 8. RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie per le difese della proprietà e della tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva quindi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o

quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato